

# [viviordvietano.live](http://viviordvietano.live) il nuovo portale turistico che fa incontrare domanda e offerta di otto comuni del territorio

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 27 Settembre 2022



Il 20 e 21 settembre sono stati due giorni di presentazioni del nuovo portale realizzato dai comuni di Ficulle, Monteleone di Orvieto, Parrano, Castelgiorgio, Castel Viscardo, Fabro, Allerona e Baschi chiamato [viviordvietano.live](http://viviordvietano.live) con l'intento di valorizzare e promuovere l'offerta turistica del territorio. Interessante, agile e piuttosto chiara l'architettura che prevede l'incontro diretto tra il cliente e il venditore e la presentazione dei territori, dei comuni e una veloce rubrica con i numeri utili. I

somme il cliente entrando può consultare le informazioni, costruire la propria permanenza, prenotare visite, offerte e esperienze e pagare direttamente dal sito. D'altra parte gli operatori economici possono iscriversi gratuitamente e costruire con dei semplici passi piuttosto intuitivi, una loro pagine e shop online già strutturato e con tre opzioni di pagamento.

L'obiettivo del progetto è proprio quello di costruire un sistema sinergico, condiviso e integrato tra i borghi dell'orvietano e finalizzato alla valorizzazione dei numerosi attrattori presenti sul territorio. In particolare l'idea è quella di dotare il territorio orvietano, inteso come l'insieme dei borghi che ruotano attorno alla città di Orvieto, di uno strumento di promo-commercializzazione unico e condiviso da istituzioni e operatori turistici per fornire un'offerta turistica di rete, integrata e accessibile.

Viviorvietano.live darà inserito all'interno del portale regionale umbriatourism, un ulteriore tassello della strategia che vuole il territorio protagonista dell'offerta e delle esperienze che l'Umbria offre ai turisti di tutto il mondo. Durante uno degli incontri di presentazione che si è tenuto al nuovo teatro di Ficulle, una vera chicca al centro del borgo, il sindaco Gianluigi Maravalle ha sottolineato la valenza di questo progetto che vede la piena collaborazione tra pubblico e privato e la completa gratuità per gli operatori economici che parteciperanno. Spicca la mancanza di Orvieto e sempre Maravalle ha spiegato "il progetto inizialmente prevedeva la partecipazione di tutti i comuni dell'area, poi probabilmente sono intervenute esigenze diverse e noi abbiamo deciso comunque di andare avanti perché è necessario fare rete, integrarsi, unirsi per essere protagonisti sul mercato nazionale e internazionale e poi per intercettare programmi e finanziamenti che prevedono proprio progetti che coinvolgono più realtà". Angelo Larocca, sindaco di Monteleone d'Orvieto, "vivereorvietano.live è un progetto di lungo respiro che intendiamo proseguire con un miglioramento del sistema viario e dei borghi compatibilmente con i bandi e i finanziamenti".

Il portale partirà a inizio ottobre ma intanto gli operatori che vogliono iscriversi possono già rivolgersi al proprio comune per essere inseriti. Portanno iscriversi esclusivamente le attività che hanno sede operativa negli otto comuni che hanno dato vita al portale fornendo una serie di informazioni e una visura camerale.